



## *Il Ministro dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla legge 5 marzo 2020, n. 12) e in particolare gli artt. 2, co.1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

**VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e successive modifiche e integrazioni di “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale d’Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 3 della citata legge n. 508/1999 che istituisce il Consiglio nazionale per l’alta formazione artistica e musicale (CNAM) ed in particolare, il co. 1, lett. d) che stabilisce che il CNAM esprime pareri e formula proposte, tra l’altro, sulla programmazione dell’offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999 n. 508”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 212/2005, secondo cui:

-co.1: fino all’entrata in vigore del regolamento che disciplina le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell’offerta didattica, ai sensi dell’art. 2, co. 7, lett. g), della citata legge n. 508/1999, l’autorizzazione a rilasciare i titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere conferita, con decreto del Ministro, a istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge;



## *Il Ministro dell'Università e della Ricerca*

-co.2: l'autorizzazione a rilasciare i titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica è concessa su parere del CNAM, in ordine alla conformità dell'ordinamento didattico, e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, in ordine all'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare;

**VISTO** il decreto-legge 10 novembre 2008, n.180, recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, convertito, con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n.1, e in particolare l'articolo 3-quinquies, che prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico – disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124, che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di musica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 novembre 2009, n. 154, con il quale, in applicazione dell'art. 6, co. 3, del d.P.R. n. 212/2005, è stata definita la frazione dell'impegno orario complessivo che, in relazione ai crediti da conseguire, deve essere riservata allo studio personale, all'attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale negli Istituti Superiori di Studi Musicali;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2013, n. 119, che modifica ed integra il d.m. 3 luglio 2009, n. 90, di definizione dei settori artistico – disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2013, n. 120, che modifica ed integra il citato d.m. 30 settembre 2009, n. 124 di definizione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di musica ed Istituti musicali pareggiati;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 agosto 2017, n. 611 che modifica ed integra la tabella allegata al d.m. 3 luglio 2009, n. 90, di definizione dei settori artistico – disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 1.02.2010, n. 76, recante regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agazia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, co.140, del d.l. 3.10.2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2006, n. 286, che ha soppresso il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, conferendone le funzioni alla costituenda Agazia;



## *Il Ministro dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16.05.2017 (prot. n. 279), con cui l'Istituto denominato Mussida Music Publishing, con sede in Milano, è stato autorizzato ai sensi dell'art. 11 D.P.R. n. 212 del 2005 all'attivazione del corso accademico di primo livello in “*Popular Music (DCPL 67) – indirizzi pianoforte jazz e tastiere, batteria jazz, chitarra jazz, canto jazz, basso elettrico*”, nonché al rilascio dei relativi titoli di diploma accademico;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale prot. n. 780 del 9.05.2022, con cui è stato approvato il regolamento didattico dell'Istituto Mussida Music Publishing di Milano;

**VISTA** la nota direttoriale prot. n. 8093 del 20.6.2016, con la quale sono state dettate le indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM e di corsi di nuova istituzione, ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 212 del 2005;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. AOOSG MUR n. 1071 dell'1.2.2021, con la quale sono state dettate le “indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l'istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212”;

**CONSIDERATA** l'esigenza delle istituzioni di introdurre nuovi corsi di studio o, anche, di apportare modifiche ai piani di studio dei corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello già approvati dal Ministero;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca del 22 marzo 2022 (prot. n. 298) con il quale è stato ricostituito il CNAM, decaduto in data 15 febbraio 2013;

**VISTA** la nota prot. DGFIS n. 9918 del 2/8/2022, assunta in pari data al prot. DGSINFS n. 18559, recante le “Indicazioni operative per la valutazione periodica delle Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 e delle Accademie Legalmente riconosciute – anno 2022”;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. DGSINFS n. 1801 dell'1.02.2023, con la quale sono state dettate “le indicazioni operative per l'accreditamento e le modifiche dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e master e le modifiche degli stessi - A.A. 2023/2024”;

**VISTA** la nota prot. DGSINFS n. 4012 del 3.3.2023, recante “Accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e dei corsi di master - a.a. 2023/2024 – Differimento termine per la presentazione delle nuove proposte di accreditamento”, con la quale “il termine perentorio per la presentazione di nuove proposte di accreditamento dei corsi” è stato differito;

**VISTA** l'istanza acquisita agli atti del procedimento de quo attraverso il relativo caricamento sul portale telematico dedicato CINECA, con la quale l'Istituto Mussida Music Publishing di Milano, ha avanzato la proposta di nuova attivazione dei corsi di master di I livello in “Music management”, “Arpa pop/rock” e “Violino pop/rock”, per l'anno accademico 2023/2024;

**VISTE** le delibere del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione, inerenti rispettivamente l' adunanza del 6 ottobre 2022 e del 12 gennaio 2023, dell'Istituto Mussida Music



## *Il Ministro dell'Università e della Ricerca*

Publishing di Milano, con le quali è stata approvata la proposta di nuova attivazione dei corsi di master di I livello in “Music management”, “Arpa pop/rock” e “Violino pop/rock”, per l’anno accademico 2023/2024;

**VISTA** la nota prot. n. 3888 del 3.08.2021, assunta al prot. DGSINFS n. 23956 del 4.08.2021, avente ad oggetto la comunicazione della valutazione periodica positiva in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all’art. 11 del d.P.R. 212/2005 approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR con delibera n. 169 del 29.07.2021;

**VISTE** le delibere recanti prot. n. 1943/2023/OFF, 4024/2023/OFF e 4025/2023/OFF con le quali il CNAM, nell’adunanza del 20 luglio 2023, ha formulato parere favorevole in merito alle proposte di nuova attivazione dei corsi di master di I livello in “Music management”, “Arpa pop/rock” e “Violino pop/rock”, avanzate dall’Istituto Mussida Music Publishing di Milano, per l’a.a. 2023/2024;

**VISTA** la nota prot. n. 4622/2023 del 3.11.2023, assunta in pari data al prot. DGSINFS n. 21178, con la quale l’ANVUR ha trasmesso il parere favorevole formulato dal Consiglio Direttivo nell’adunanza del 30.10.2023, delibera prot. n. 251, in merito al requisito “dell’adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare” richiesto ai sensi dell’art. 11 del d.P.R. 212/2005 per l’approvazione ministeriale delle proposte di nuova attivazione dei corsi di master di I livello in “Music management”, “Arpa pop/rock” e “Violino pop/rock”, avanzate dall’Istituto Mussida Music Publishing di Milano, per l’a.a. 2023/2024

**PRESO ATTO** che la Direzione generale competente, in virtù del citato art. 4, co. 1, lett. a), del d. P.C.M. 30.9.2020, n. 164, all’esito dell’istruttoria svolta, propone l’adozione del provvedimento di autorizzazione all’attivazione dei corsi di master di cui all’istanza citata;

**RITENUTO** pertanto di autorizzare l’Istituto Mussida Music Publishing di Milano, ad attivare i nuovi corsi di master di I livello in “Music management”, “Arpa pop/rock” e “Violino pop/rock”, per l’anno accademico 2023/2024;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

L’Istituto denominato Mussida Music Publishing, con sede in Milano, è autorizzato, ai sensi dell’art. 11 del d.P.R. n. 212/2005, ad attivare, a decorrere dall’ a.a. 2023/2024, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, i corsi di master di I livello in “Music management”, “Arpa pop/rock” e “Violino pop/rock”.

2. L’ordinamento didattico dei corsi di master, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali sono definiti negli allegati piani di studio, che costituiscono parte integrante del presente decreto.



## *Il Ministro dell'Università e della Ricerca*

### **Art. 2**

1. Il decreto del Direttore Generale di approvazione del Regolamento didattico dell'Istituto Mussida Music Publishing di Milano, relativamente alla tabella annessa, è integrato con l'inserimento dei corsi di master di nuova attivazione.
2. Il Regolamento didattico, così integrato, è adottato con decreto del Direttore dell'Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, co. 2, del d.P.R. 8.7.2005, n. 212.

### **Art. 3**

L'Istituzione è tenuta a rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi dei percorsi formativi e sui contenuti degli stessi.

### **Art. 4**

L'autorizzazione, di cui al presente decreto, è subordinata al persistere dei requisiti di qualificazione in ordine alla conformità dell'ordinamento didattico e all'adeguatezza delle strutture e del personale in relazione alla tipologia dei corsi da attivare, a norma dell'art. 11, co. 2, d.P.R. 8.7.2005, n. 212.

### **Art. 5**

L'Istituto denominato Mussida Music Publishing con sede in Milano è tenuto a garantire il rispetto della normativa in materia di diritto allo studio degli studenti iscritti, a norma dell'art. 11, co. 4, d.P.R. 8.7.2005 n. 212.

*IL MINISTRO*

Sen. Anna Maria Bernini